

Zeitschrift: Jahresbericht / Schweizerische Landesbibliothek = Rapport annuel / Bibliothèque nationale suisse
Herausgeber: Schweizerische Landesbibliothek
Band: 92 (2005)

Artikel: La Biblioteca nazionale svizzera di fronte a nuove sfide
Autor: Doffey, Marie-Christine
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-362169>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La Biblioteca nazionale svizzera di fronte a nuove sfide

Il 31 marzo 2005 è stato l'ultimo giorno di lavoro di Jean-Frédéric Jauslin in qualità di direttore. Alla fine del 2005 ha beneficiato del pensionamento anticipato Thomas Feitknecht, responsabile dell'Archivio svizzero di letteratura (ASL) e a fine marzo 2006 sarà la volta di Jean-Marc Rod, responsabile della Sezione servizi per il pubblico, e di Daniel Lemp, aggiunto di direzione. Si tratta di quattro personalità che hanno contribuito essenzialmente a dare un volto alla Biblioteca nazionale svizzera (BN) negli ultimi anni. La BN e l'ASL che gli è accorpato sono oggi tra le istituzioni di punta del settore.

Dal 1° aprile 2006 Liliane Regamey prenderà il posto di Jean-Marc Rod, mentre la nuova responsabile dell'ASL sarà dal 1° luglio 2006 Irmgard Wirtz Eybl. La sottoscritta è direttrice della BN dal 1° aprile 2005. Dunque dalla seconda metà del 2006 il comitato direttivo della BN sarà composto in maggioranza da donne, una novità nella storia dell'istituzione. Ai vertici e al contempo quale effetto collaterale la BN soddisfa pertanto anche il principale obiettivo della parità tra uomini e donne. Infatti l'Ufficio federale della cultura (UFC) si è proposto di raggiungere una quota femminile del 30 per cento tra i quadri.

Sfide

Quali sfide dovrà attendersi il neocostituito comitato direttivo? E come sono state affrontate nel 2005?

Il futuro sviluppo della BN poggia tuttora sulla Visione 2010, documento approvato nel 2002, il cui principio fondamentale è il seguente: *La Biblioteca nazionale svizzera è la fonte di testimonianze scritte più importante a livello mondiale per conoscere e capire la Svizzera e la sua popolazione.*

Sulla base della Visione 2010 è stata messa a punto la Strategia 2002 – 2008, che verrà aggiornata nel corso del 2006. Al centro dell'attenzione vi sono le seguenti questioni:

- come gestiamo le nostre collezioni oggi e in futuro?
- quali sono i nostri target?
- quali prodotti e servizi offriamo all'utenza?

Collezioni

Il mandato legale della BN consiste nel collezionare, conservare, catalogare e far conoscere possibilmente tutti gli Helvetica. La principale sfida nel costituire le collezioni è rappresentata dalle pubblicazioni elettroniche. Nel progetto e-Helvetica elaboriamo fin dal 2001 criteri e metodi per la loro collezione e archiviazione a lungo termine. Nel 2005 sono state raggiunte tappe importanti: il sistema di memoria per l'archiviazione a lungo termine, in cui verranno integrate le pubblicazioni elettroniche della BN e dell'Archivio federale svizzero, è pronto per entrare in funzione. La gara d'appalto dell'OMC per la realizzazione del modulo per l'integrazione delle pubblicazioni elettroniche nel sistema di memoria è conclusa. Il modulo verrà costituito nel 2006. In collaborazione con le biblioteche cantonali sono state fissate le basi per la struttura comune della collezione.

Una priorità costante è la registrazione delle collezioni nel catalogo online Helveticat. Da anni vi sono catalogate le monografie che possono essere ordinate online. Dal 1° gennaio 2006 Il Libro svizzero, la bibliografia nazionale svizzera, è a disposizione online. Questa versione consente di cercare sistematicamente anche le novità editoriali. Nel 2005 hanno poi compiuto progressi notevoli la catalogazione dei titoli dei periodici con dati sulla collezione e la gestione e degli inventari dell'ASL nonché il restauro e la digitalizzazione della collezione di fotografie.

Un magazzino ottimale è la condizione indispensabile per una conservazione ottimale. Nel 2005 sono iniziati i lavori di costruzione del secondo magazzino sotterraneo, che dovrebbe essere operativo nella primavera del 2009.

Target

Le collezioni della BN sono particolarmente importanti nelle seguenti discipline: storia, letteratura, diritto e arte della Svizzera nonché biblioteconomia e scienza dell'informazione. In futuro i servizi e i prodotti della BN dovrebbero pertanto rivolgersi in particolare ai target nei rispettivi campi.

Ma la BN si rivolge anche all'intera popolazione, essendo una delle poche biblioteche nazionali aperta a tutti e una delle poche istituzioni culturali nazionali. Ciò le consente di contribuire a promuovere la presa di coscienza culturale nazionale con mostre, incontri e pubblicazioni in cui illustra e indaga singoli aspetti e fenomeni della cultura e identità svizzera attraverso le proprie collezioni. Nel 2005 lo ha fatto con tre mostre dedicate ad altrettanti temi della cultura e identità svizzera, che hanno ottenuto ampio riscontro nei media di tutto il Paese: «brotlos? – Scrittura e denaro», «Dal generale alla ragazza da coperlina – Un ritratto della Svizzera» e «Varlin – Dürrenmatt Horizontal» al Centro Dürrenmatt di Neuchâtel. Ci auguriamo che grazie a questo impegno culturale cresca lentamente anche l'orgoglio per la BN quale istituzione nazionale.

Utilizzazione

I servizi e i prodotti della BN si orienteranno sempre più ai target specifici appena elencati. Al momento non è ancora del tutto chiaro quali adeguamenti interesseranno l'offerta, tuttavia si stanno delineando alcune tendenze:

- consultazione online: l'utilizzazione della biblioteca sul posto è stata proporzionalmente meno frequente della consultazione su Internet. Di conseguenza abbiamo ristrutturato da cima a fondo il nostro sito e messo a punto nuovi servizi nell'ambito di *Swissinfodesk*.
- *one-stop-shop*: l'utenza vorrebbe effettuare ricerche in modo finalizzato. Di conseguenza diventano sempre più importanti le cooperazioni tra le biblioteche a livello sia nazionale che internazionale. La BN è impegnata in progetti come SWD (catalogo per soggetti in tedesco), *The European Library* (online dall'autunno 2005) e MACS (*Multilingual Access to Subjects*).
- *instant gratification*: l'utenza vorrebbe avere a disposizione i documenti senza inutili attese. Tutti i documenti interrogabili digitalmente su Internet soddisfano questa esigenza. Nel 2005 è proseguita la digitalizzazione della collezione di manifesti. Nel 2006 si deciderà circa l'esecuzione di ulteriori progetti pilota.

Nonostante la virtualizzazione restano importanti gli agi per l'utenza sul posto. Le reazioni denotano che i servizi e l'infrastruttura

della BN si posizionano su un livello elevato. Per mantenerlo tale occorrono investimenti periodici. A partire da gennaio 2006 nei locali pubblici sono a disposizione nuovi personal computer meno soggetti a guasti.

Organizzazione

Dopo tre anni di preparativi, ci siamo: dal 1° gennaio 2006 la BN è un'unità GEMAP dell'UFC. D'ora in avanti sarà gestita con un mandato di prestazioni e un budget globale che le attribuiscono un maggiore spazio di manovra rispetto a un'unità amministrativa classica. In questo modo speriamo di affrontare meglio le sfide del futuro, sfide con cui l'intero organico – circa 160 collaboratrici e collaboratori inclusi i sei apprendisti - deve confrontarsi. Vorrei facilitarli il compito adottando uno stile partecipativo, concretizzando un tipo di comunicazione trasparente e promuovendo la formazione e il perfezionamento. Tutto sommato, una biblioteca della Confederazione non è infatti solo un luogo di sapere, ma assume una responsabilità sociale sia nelle pari opportunità per uomini e donne e per le minoranze linguistiche, sia nella formazione e nell'aggiornamento delle sue collaboratrici e dei suoi collaboratori.

Marie-Christine Doffey

Direttrice della Biblioteca nazionale svizzera